mercoledì 3 dicembre 2025

# PREGHIERA

## per la Giornata internazionale delle persone con disabilità

## CANTO INIZIALE

## INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

*Guida*
Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
***Tutti*** **Amen.**

*Guida*
Il Signore che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi
***Tutti*** **E con il tuo spirito.**

## PREGHIAMO CON IL SALMO

*Dal Salmo 23*

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male,
perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà
mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa
del Signore
per lunghi giorni.

## ASCOLTO DEL VANGELO

**Dal vangelo secondo Matteo** *15,29-32*

In quel tempo, Gesù giunse presso il mare di Galilea e, salito sul monte, lì si fermò.
Attorno a lui si radunò molta folla, recando con sé zoppi, storpi, ciechi, sordi e molti altri malati; li deposero ai suoi piedi, ed egli li guarì, tanto che la folla era piena di stupore nel vedere i muti che parlavano, gli storpi guariti, gli zoppi che camminavano e i ciechi che vedevano.
E lodava il Dio d'Israele.
Allora Gesù chiamò a sé i suoi discepoli e disse: «Sento compassione per la folla».

## PER RIFLETTERE

"Si radunò molta folla, recando con sé zoppi, storpi, ciechi, sordi e molti altri malati" (15,30). L'Avvento è il tempo in cui sentiamo il respiro affannoso dell'umanità, tutta la creazione, scrive l'apostolo Paolo, geme e soffre come una donna nelle doglie del parto (Rm 8,22). Questa coscienza del dramma che attraversa la storia è ben rappresentata nella scena evangelica che descrive una folla di poveri e malati che si accalca attorno a Gesù: è l'immagine di un'umanità ferita che vive ai margini della vita sociale, un'umanità che sopravvive ma non può aspirare a quella pienezza di vita che ciascun uomo porta dentro di sé. La nostra storia è impastata di dolore. Il verbo iniziale fa pensare ad un raduno improvvisato e raccogliticcio, in greco abbiamo un'espressione più pregnante: "si avvicinarono a Lui" [prosēlthon autō]. È una scelta precisa che nasce dalla fiducia di trovare in Gesù colui che può guarire e riempire di vita i giorni faticosi dell'esistenza. I malati non sono soli, sono gli altri che li portano. Una bella immagine di quella solidarietà che rende più sopportabile la sofferenza. Ma tutto questo non basta, non è sufficiente per far risplendere la pienezza della vita. C'è bisogno di altro, c'è bisogno di un Altro. Questa gente si reca da Gesù perché ha l'intima certezza di poter bussare alla porta della Misericordia, sa di trovare qualcuno che ascolta, accoglie e risponde al grido di dolore. Il loro cammino è come un pellegrinaggio della speranza. "... li deposero ai suoi piedi" (15,30). Consegnano a Gesù le persone ammalate. È un gesto di fiducia nella potenza di Dio. Non possono fare altro. Noi invece possiamo e dobbiamo chiedere anche di fare la nostra parte. Il Pane eucaristico che ogni giorno riceviamo comunica l'amore di Dio e ci abilita ad amare con il cuore di Dio. "Il Cristo che si offre a noi sotto le apparenze del pane e il Cristo che si nasconde sotto l'aspetto sofferente del povero è lo stesso Gesù": è questa la teologia semplice e impegnativa di Madre Teresa di Calcutta. Oggi chiediamo la grazia di diventare provvidenza per chi si trova in difficoltà.

*don Silvio Longobardi, 2015*

## DALLA LETTERA CON MARIA ACCANTO A CHI SOFFRE DI MONS. OLIVA *Locri 2019*

La nostra Chiesa deve vivere la sua fedeltà al Signore, accogliendo l'invito del Samaritano: «Abbi cura di lui» (Lc 10,35). Abbi cura delle fragilità. Sta accanto al malato e arricchisci in umanità. Non girarti dall'altra parte. Preoccupati di chi ti chiede aiuto. Non venga meno la passione di testimoniare il Vangelo accanto a chi soffre.
Verremmo meno alla missione evangelica, se i malati, gli anziani soli, i poveri non fossero al centro delle nostre preoccupazioni. Recuperando la consapevolezza di quello che siamo e delle nostre debolezze, avremo occhi, per accorgerci che i malati ci sono sempre accanto e ci sollecitano ad accogliere le loro debolezze, che anche noi abbiamo le nostre ferite e siamo chiamati ad essere pronti a prendercene cura.

## PREGHIERA D'INTERCESSIONE

*Guida*
Padre santo, la tua santità è stata vissuta tra noi da una schiera di fratelli e sorelle che ti hanno offerto la vita amando tutti con il tuo amore. Li invochiamo, mentre stanno davanti al tuo trono con tutto il loro amore obbediente, che tu gradisci come supplica per noi poveri e deboli.
E voi, santi e sante di Dio, che siete stati attenti ai piccoli, ai poveri, alle persone sole, agli ammalati abbandonati, agli orfani, ai ciechi e agli storpi, agli appestati e persino ai lebbrosi, noi veniamo a chiedere la vostra attenzione. Vi ringraziamo: voi otterrete per noi dal Padre salute e salvezza. Questo vi chiediamo con insistenza!

Santa Maria, Vergine e Madre del Signore
**prega per noi**

Angeli, Cherubini e Serafini **pregate per noi**

Voi tutti Profeti, annunciatori del Messia
**pregate per noi**

Giovanni Battista, amico che esulta alla voce dello Sposo **prega per noi**

Giuseppe, custode obbediente alla Parola di Dio
**prega per noi**

Pietro, roccia della Chiesa di Cristo
**prega per noi**

Paolo, apostolo incoronato dal Giudice giusto
**prega per noi**

Giovanni, discepolo amato dal Signore
**prega per noi**

Santi Apostoli che avete udito, visto e toccato il Verbo della vita **pregate per noi**

Vigilio, evangelizzatore desideroso del martirio
**prega per noi**

Sisinio, Martirio e Alessandro, uniti nel nome di Gesù **pregate per noi**

Voi tutti martiri che avete vinto il mondo
**pregate per noi**

Teresa di Calcutta, matita nelle mani di Dio
**prega per noi**

Cosma e Damiano, medici dei corpi e delle anime
**pregate per noi**

Camillo de' Lellis, edificatore di ospedali
**prega per noi**

Carlo Borromeo, vescovo generoso nell'epidemia
**prega per noi**

Rocco, dedito con generosità agli appestati
**prega per noi**

Vincenzo de' Paoli, contemplatore di Gesù nei sofferenti **prega per noi**

Giovanna Antida, serva attenta agli infermi più poveri **prega per noi**

Lugi Gonzaga, contagiato nel servizio agli ammalati
**prega per noi**

Giuseppe Benedetto Cottolengo, attento ad ogni infermità **prega per noi**

Giuseppina Vannini, dedita ai sofferenti
**prega per noi**

Damiano di Molokai, lebbroso con i lebbrosi
**prega per noi**

Paolina Visintainer, vergine attenta a poveri e miseri **prega per noi**

Giuseppe Moscati, medico apostolo nella carità
**prega per noi**

Agostina Pierantoni, martire nel servizio agli infermi **prega per noi**

Santi e sante, operatori di carità per gli ammalati
**pregate per noi**

Santi e sante che avete offerto al Signore la vostra infermità **pregate per noi**

## PADRE NOSTRO

## ORAZIONE FINALE

Dio onnipotente ed eterno,
salvezza dei credenti,
ascolta le preghiere che ti rivolgiamo
implorando l'aiuto della tua misericordia
per i nostri fratelli infermi,
perché, recuperata la salute,
possano renderti grazie nella tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

## BENEDIZIONE

## CANTO FINALE